

Gli incontri del GAL Alto Oltrepò

La delegazione del Gal Alto Oltrepò a Limoges per uno scambio di esperienze sulle politiche di ripopolamento

Il 9 e 10 giugno la delegazione del Gal Alto Oltrepò composta dal vice Presidente, il dott. Nicola Adavastro e da tre collaboratori, Elena Buscaglia, Antonella Buscone e Chiara Scaramuzza si è recata in Francia nella cittadina di Limoges, per incontrare i rappresentanti di altri territori rurali europei che come il Gal stanno portando avanti, nell'ambito dell'I.C. Leader Plus, le politiche di ripopolamento.

Durante l'incontro sono state descritte, anche sulla base delle esperienze e delle testimonianze europee, lo stato attuale delle azioni e delle politiche implementate per favorire l'insediamento di nuovi residenti nelle aree rurali. La Regione francese della Limousin, che ha ospitato l'incontro, ha presentato la propria esperienza. Dal 2004 essa si è dotata di un nuovo strumento per aiutare i portatori di progetti di installazione, i poli locali d'accoglienza (PLA). I PLA informano e accompagnano in modo concreto i potenziali nuovi residenti per ciò che riguarda i loro progetti sia professionali che di vita.

All'esperienza della Regione Limousin, si sono aggiunte altre testimonianze francesi ed europee e numerosi sono stati i dibattiti: dalle modalità di integrazione della politica di accoglienza nei progetti regionali (obiettivi, strategie e attori) al rafforzamento dell'attrattività delle aree rurali per incoraggiare la popolazione residente a rimanere o per incentivare l'insediamento di nuovi abitanti. Inoltre, le opportunità a sostegno delle politiche di ripopolamento in vista della nuova programmazione 2007



– 2013 sono state ampiamente discusse tra i rappresentanti di Commissione europea e dei Ministeri di alcuni Stati Membri con buone prospettive per il futuro.

L'incontro ha permesso al Gal Alto Oltrepò di confrontare la propria realtà con altre europee e in particolare francesi, vista la loro grande esperienza in materia di politiche di ripopolamento. Il Piano di Sviluppo Locale del Gal prevede infatti un'azione volta alla "Creazione e promozione di pacchetti localizzativi finalizzati all'incattivazione dell'insediamento di nuovi residenti" (descritta a pag. 4), i cui contenuti si avvicinano molto a quello che altri paesi europei, Francia in primis, stanno facendo nell'ambito dell'I.C. Leader Plus.

L'incontro ha rappresentato anche l'occasione per conoscere i colleghi del Gal belga du Beau Canton de Gaume con noi impegnati su un progetto di cooperazione transnazionale di recente approvazione da parte della Regione Lombardia e in attesa di formale approvazione della Regione Vallonia. Il progetto "Gioventù e ruralità in Europa" metterà in campo un programma di interventi volto a formare e coinvolgere direttamente i giovani nei processi di sviluppo dei territori rurali.

I.C. Leader Plus: il Comitato di Sorveglianza Regionale ha incontrato a Pavia i 6 GAL lombardi ospiti nella sede della Fondazione Banca del Monte di Lombardia

Lunedì 13 giugno la sede pavese della Fondazione Banca del Monte di Lombardia ha ospitato il Comitato di Sorveglianza Regionale (organo con competenze decisionali in merito al Programma di Iniziativa Comunitaria Leader Plus), ed i Gal - Gruppi di Azione Locale - lombardi.

Il Gal Alto Oltrepò, ha colto con piacere l'occasione per organizzare l'incontro a Pavia presso la prestigiosa sede del proprio partner finanziario. Il Presidente della Fondazione Banca del Monte di Lombardia, Aldo Poli, ha dato il benvenuto ai presenti e si è detto soddisfatto nell'aver creduto ed investito nel progetto del Gal e nelle potenzialità del suo territorio. L'esperienza del Gal Alto Oltrepò è infatti unica in Lombardia e forse in Italia, per essere caratterizzata dalla compartecipazione finanziaria di un soggetto privato di grande spicco come appunto la Fondazione Banca del Monte di Lombardia. La peculiarità del piano di Sviluppo Locale del Gal Alto Oltrepò, orientato verso tematiche culturali e sociali, ha motivato un consistente investimento da parte della Fondazione, per oltre 3 milioni di euro, e garantito lo sviluppo di iniziative per il miglioramento della qualità della vita nell'Oltrepò Pavese Montano.

L'incontro è stata l'occasione per i 6 Gal lombardi di presentare alcuni progetti rilevanti e innovativi: la scoperta della cultura locale per il Gal dei Due Laghi; la creazione della rete teatrale nel territorio del Gal Oglio Po; il progetto "Montagna sicura" del Gal Valle



Brembana; la rete dei percorsi tematici promossa dal Gal Valtellina Leader; l'esperienza dei Bed & Breakfast come strumento di un turismo rurale diffuso per il Gal Garda Valle Sabbia; infine la creazione di un centro etnografico e documentale virtuale per il Gal Alto Oltrepò. Il rappresentante della Commissione europea, Matteo Rastelli, ha ascoltato con interesse le varie esperienze e ha apprezzato le idee e i progetti realizzati dai Gal lombardi, complimentandosi per i lavori svolti finora.

Il Comitato di Sorveglianza, che include rappresentanti della Commissione Europea, dei Ministeri, delle Direzioni Generali regionali, e delle parti sociali, ha infine fornito aggiornate indicazioni sulle future politiche europee di programmazione, stimolando riflessioni e proposte da parte dei Gal e, soprattutto, dei territori che rappresentano. L'incontro ha dato modo di aprire un dialogo tra i Gal lombardi, attraverso il quale trasferire sul tavolo decisionale regionale l'esperienza di anni di lavoro sul campo e le esigenze di sviluppo dei territori rurali.

La cooperazione del GAL Alto Oltrepò

I.C. Leader Plus - ASSE II Terre Alte: partite le prime azioni

Sono partite le prime azioni a regia del Gal Alto Oltrepò per la realizzazione del progetto "Terre Alte: cooperazione interregionale di prossimità in area appenninica". Un progetto nato dalla volontà dei Gal delle 4 province, Alto Oltrepò (PV), Appennino Genovese (GE), Giarolo Leader (AL) e Soprip spa (PC), di sviluppare azioni comuni e azioni locali di valorizzazione dell'area appenninica. La prima delle azioni comuni si è già conclusa, si tratta della realizzazione di un programma di coesione territoriale. Il 30 giugno alle ore 15.00 presso la sala Bottelli dell'ASCOM di Pavia sono stati presentati i risultati di questa ricerca orientata a identificare i principali elementi caratterizzanti il territorio delle terre alte. Lo studio ha prodotto un modello di sviluppo territoriale innovativo rispetto agli approcci correnti di altri programmi in atto nelle aree svantaggiate, l'ipotesi di base che viene proposta a questo riguardo è che per trattare un problema di grande complessità come quello dello sviluppo delle alte valli sia necessario mettere in discussione gli elementi di fondo delle strategie normalmente adottate, in particolare promuovendo il passaggio da una "logica di versante" a una "logica di massiccio". Tale ridefinizione porta con sé alcuni significativi cambiamenti sia nel disegno delle soluzioni sia nell'identificazione degli attori che potrebbero svolgere un ruolo significativo nella progettazione ed attuazione di queste soluzioni. Ai risultati di questa ricerca seguiranno le altre azioni comuni di valorizzazione delle terre alte, con le relative modalità di implementazione degli interventi previsti dal progetto. In occasione della tradizionale manifestazione "Varzi in fiera", il Gal Alto Oltrepò ha dato ufficialmente il via alle proprie azioni locali di valorizzazione degli itinerari riconducibili all'antica Via del Sale con un viaggio tra natura, storia e cultura dell'Appennino delle 4 Province. Il 30 aprile 2005 una carovana di muli e mulattieri ha percorso l'antica via commerciale un tempo percorsa dai mercanti che con i propri muli attraversavano l'Appennino settentrionale dai porti liguri fino alla pianura Padana per commerciare le più svariate mercanzie: tessuti, cotone, pelli, metalli, carta, generi alimentari e il sale, in particolare, ebbe una notevole importanza, da qui il nome di Vie del Sale. La carovana, con numerosi escursionisti al seguito, ha raggiunto il Monte Boglietto ed è poi rientrata a Varzi. L'iniziativa ha avuto un buon successo, indice che è possibile rilanciare il turismo in questo territorio ricco di risorse e opportunità se solo si volesse valorizzarlo e renderlo più visibile all'esterno. Nella serata si è svolto un incontro dedicato alla Via del Sale, al quale hanno preso parte: Romano Gandini, Assessore alle Politiche del Territorio, Turismo e Commercio della Provincia di Pavia, Fiorenzo Debattisti, storico e ricercatore e Fabrizio Capecci, fotografo e autore di libri sull'Appennino. I prossimi appuntamenti con Terre Alte sono:



• il 3 luglio **Marathon bike "Via del Sale"**, una gara di mountain bike, 30 km lungo la via del sale che da Pian dell'Armà porta a Varzi, il programma della competizione è disponibile al sito www.bikerclubvarzi.it

• ad agosto, in occasione di Appennino Folk Festival, **Sentré "Sui sentieri della tradizione"**, un appuntamento di grande interesse per gli abitanti dell'Oltrepò e i numerosi appassionati di concerti, stage di strumento, canti e danze, strumenti e repertori delle Quattro province.

Calendario delle manifestazioni

25 agosto, ore 21.00 - **Romagnese** - Piazza del comune
CONCERTO. Suoni e voci della tradizione tra Staffora e Trebbia - Coro due Valli - Le Mondine di Fego - Enerbia

26 agosto, ore 21.00 - **Colleri** - Campo sportivo
CONCERTO. Voci al Brallo. Premio Eva Tagliani - Rassegna di cori delle 4 province. Saranno ospiti della serata Donata Pinti e Paolo Ronzio con un tributo speciale a Eva Tagliani

27 agosto - Varzi

ore 14.00 - sede del Gal Alto Oltrepò
Gli stage di Sentré: • Canti delle Quattro province doc. Donata Pinti e Aurelio Citelli • Danze delle Quattro province doc. Banda Brisca • Organetto diatonico doc. Vincenzo Caglioti - Informazioni e iscrizioni agli stage: 0383 - 54.06.37 - 338.7189841

ore 18.00 - Sala consigliare di Varzi
Workshop: • Un centro etnografico per l'Alto Oltrepò. Il progetto del Centro etnografico del GAL Alto Oltrepò, il portale, le attività di ricerca e documentazione.

Video: • Roberto Leydi. L'altra musica, di Aurelio Citelli. Presentazione del video dedicato al grande etnomusicologo scomparso la cui opera ha contribuito in modo determinante allo sviluppo delle ricerche sulla tradizione musicale dell'area delle Quattro province ed in particolare modo dell'Oltrepò montano

ore 21.00 - Varzi, Piazza del Municipio
Concerto. Musiche selvagge. Voci e suoni dalle terre alte - Una produzione musicale speciale per "Sentré. Sui sentieri della tradizione" con la partecipazione di musicisti delle 4 province

28 agosto, ore 16.30 - **Casanova Staffora**, Centro polifunzionale
Omaggio a Ernesto Sala. Un giorno di musica, workshop, video dedicato a Ernesto Sala • Mostra fotografica: Ernesto Sala. Il pifferaio, a cura di Giuliano Grasso

Workshop: • Il mondo di Ernesto - Bruno Pianta e Stefano Valla raccontano il pifferaio di Cegni.
Video: • I balli delle Quattro province, di Renata De Mattia, Milano, 1974, 23 min (prod. Regione Lombardia) • Le voci dei pifferai, di Aurelio Citelli

Milano, 2004, 38 min (prod. Associazione culturale Barabàn)
Cegni, ore 18.00 - Verso la casa di Ernesto: musiche e balli. Da quattro diversi punti di Cegni quattro pifferai del comune di Santa Margherita Staffora, Stefano Buscaglia, Marco Domenichetti, Stefano Faravelli e Stefano Valla, accompagnati dai loro fisarmonicisti, convergono, suonando, verso la casa di Ernesto.

Dopo un breve ricordo di Ernesto Sala da parte del sindaco del Comune di Santa Margherita seguono rinfresco e balli in strada.

Per informazioni: GAL Alto Oltrepò srl tel. 0383.540637 - il programma è disponibile sul sito: www.gal-oltrepo.it.



GALnotizie

Gruppo di Azione Locale Alto Oltrepò

n° 1 anno 2005



2 I PROGETTI DEL GAL ALTO OLTREPÒ

• A settembre apre APPENNINO ONLINE, il telecentro dell'Oltrepò Pavese Montano

• Servizi sociali di assistenza. La Comunità Integrata Alto Oltrepò e i primi progetti per

4 il territorio.
• Libri in viaggio.
• Appuntamento con Oltrepò, terra di tradizioni
• Vivere in Oltrepò

6 LA COOPERAZIONE DEL GAL ALTO OLTREPÒ I.C. Leader Plus ASSE II - Terre Alte: partite le prime azioni

Spedizione in abbonamento postale -45% - rt. 2 comma 20/B L. 662/96 - D.C. Pavia Periodico - Giugno 2005

Rinnovate le cariche sociali del Gal Alto Oltrepò

Il giorno 27 aprile 2005 si è tenuta a Varzi l'assemblea ordinaria dei 33 soci del Gal Alto Oltrepò. L'assemblea si è aperta con la presentazione dello stato di attuazione delle azioni del PSL al 31/12/2004 e delle altre attività del Gal. All'ordine del giorno anche l'approvazione del bilancio di esercizio 2004, conclusosi positivamente e il rinnovo delle cariche sociali. Per il Consiglio di Amministrazione, organo decisionale del Gal Alto Oltrepò, composto da 13 membri, sono stati nominati Consiglieri: Adavastro Nicola (CNA), Bertorelli Paolino (Provincia di Pavia), Bigi Roberto (Confederazione Italiana Agricoltori), Cajani Guglielmo (Fondazione Banca del Monte di Lombardia), Chiapparoli Bruno (Comune di Cecima), Ghezzi Giuseppe (Confederazione Provinciale Coltivatori

Directi), Moro Alessandro (C.C.I.A.A.), Nieto Luciano (Unione Provinciale Agricoltori), Roberto Giovanna (Fondazione Banca del Monte di Lombardia), Scotti Giuseppe (Associazione Varzese Artigiani), Segalini Domenico (Comune di Canevino), Zaccaria Stefano (Comune di Rocca Susella).

Il giorno 9 maggio 2005 si sono riuniti i nuovi membri del CdA che hanno riconfermato Bruno Tagliani Presidente del Gal (Comunità Montana Oltrepò Pavese), esprimendo il loro apprezzamento per l'attività svolta e per la sua assidua e attenta presenza

sul territorio. Il neo Presidente ha riconfermato il proprio impegno nel proseguimento della sua funzione, soprattutto al fine di consentire il corretto svolgimento dell'I.C. Leader Plus in corso di attuazione e in vista della nuova programmazione (2007 - 2013) che richiederà un rafforzamento del partenariato locale grazie anche ai soggetti coinvolti rappresentanti il territorio. La carica di Vice Presidente è stata invece assegnata a Nicola Adavastro già Consigliere nel precedente mandato.



Bruno Tagliani

5

6

1

I progetti del GAL Alto Oltrepò

• MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELLA VITA

A settembre apre APPENNINO ONLINE, il telecentro dell'Oltrepò Pavese Montano

È stato recentemente approvato il progetto che realizzerà un centro di telelavoro nel territorio dell'Oltrepò Montano nell'ambito dell'Azione 2.1.1 "Creazione di strutture di telecottage e servizi combinati per la diffusione della pratica del telelavoro" del Piano di Sviluppo Locale Leader Plus. Contemporaneamente si è concluso il corso di formazione per 20 operatori di call center, selezionati a febbraio, su circa un centinaio di candidature pervenute. Un mese di formazione sull'utilizzo delle nuove tecnologie e sulle modalità di funzionamento di un centro di telelavoro con visita in Valtellina, ad Albaredo per San Marco, dove da circa 5 anni opera con successo una struttura simile a quella che verrà realizzata nell'Oltrepò Pavese Montano. Il gruppo selezionato si è rivelato motivato ed ha seguito con assiduità ed interesse il periodo di formazione che verrà consolidato a settembre con uno stage presso la nuova struttura di telelavoro.

L'idea progettuale per la creazione del telecentro, che si chiamerà APPENNINO ONLINE, si articola nell'arco temporale di tre anni e prevede la realizzazione entro Settembre 2005 di un centro di telelavoro ubicato nel comune di Brallo di Pregola (soggetto proponente), cui saranno affiancate, nel corso del 2006 inizio 2007, due strutture satellite ubicate rispettivamente nel comune di Val di Nizza e nel comune di Golferenzo. Le Amministrazioni Comunali sopra citate, hanno messo a disposizione le sedi presso le quali realizzare il progetto e si sono attivate per promuovere l'iniziativa a livello locale stimolando l'autoimprenditorialità e sostenendo la nascita di nuove imprese su base sociale. Da questa iniziativa è nata la S.O.S. Servizi Organizzazione e Sviluppo, un'impresa costituitasi tra cittadini del territorio, interessati a perseguire gli obiettivi di sviluppo economico su base sociale, attraverso l'attivazione di partenariati locali. La



S.O.S., insieme alle Amministrazioni Comunali aderenti al progetto, hanno siglato un accordo di programma per il sostegno allo sviluppo economico del territorio.

L'accordo ha una durata minima di 10 anni ed è aperto all'ingresso di nuovi soggetti pubblici e privati che manifestino l'interesse a perseguire i medesimi obiettivi. In particolare, visto l'incremento dei flussi demografici negativi con evidente spopolamento del territorio degli ultimi trent'anni, l'obiettivo generale che i soggetti coinvolti intendono perseguire è proprio quello di rallentare se non addirittura invertire questa tendenza, attraverso l'organizzazione di telecentri funzionanti che permettano l'inserimento lavorativo di soggetti in difficoltà occupazionale. I soggetti pubblici si occuperanno dell'allestimento delle strutture sia in termini di messa a norma dei locali, di infrastrutturazione degli stessi e di ogni iniziativa volta a migliorare le prestazioni dei telecentri attraverso il ricorso agli strumenti offerti dall'ICT a costi sostenibili. I soggetti privati si occuperanno della gestione dei telecentri attraverso la messa a disposizione di risorse umane e materiali necessari al buon funzionamento delle strutture.

Il progetto consentirà di sviluppare 10 postazioni di call center e 4 postazioni di telelavoro a Brallo di Pregola e 5 postazioni di call center, un internet point con la possibilità di utilizzare le postazioni anche per il telelavoro presso le due strutture satellite di Val di Nizza e Golferenzo.

I telecentri forniranno servizi alle società pubbliche e private (ad esempio la telelettura delle bollette di gas, luce e acqua, attività di telemarketing, customer service, vendita telefonica, servizio post-vendita, ricerche di mercato, sondaggi, servizio e-mail e di segreteria, ecc.) e daranno la possibilità a chi già lavora di decentrare la propria attività lavorando a distanza con il vantaggio di poter continuare a vivere nel proprio territorio, avere maggior tempo libero da dedicare alla famiglia e soprattutto non dover subire il disagio logistico e il pendolarismo tipici di questa zona.

Servizi di assistenza per le categorie sociali più deboli. La Comunità Integrata Alto Oltrepò e i primi progetti per il territorio

La Comunità Integrata Alto Oltrepò è un nuovo soggetto che agisce sul territorio con finalità operativa di gestione delle attività previste dall'Azione 2.1.2 "Creazione di una rete di servizi di assistenza domiciliare per le categorie sociali più deboli" del Piano di Sviluppo Locale Leader Plus. Ente Capofila del progetto è la Fondazione San Germano di Varzi. La Comunità Integrata intende divenire un punto di coordinamento tra l'utenza finale e gli enti erogatori e due sono i suoi obiettivi principali: attivare una centrale operativa quale unico organo di riferimento per i residenti dei 22 comuni dell'area Leader Plus, in grado di rispondere alle richieste di bisogno o di indirizzo per la risoluzione dei medesimi; erogare servizi specifici rispondenti ai bisogni espressi dall'intera popolazione dell'area Leader.

Sabato 25 giugno la Comunità Integrata ha presentato alla popolazione i nuovi progetti, l'incontro ha stimolato il dialogo con tutti gli interlocutori del territorio perché solo lavorando insieme è possibile dare un futuro alle molte potenzialità del nostro territorio a partire da un miglioramento della qualità della vita dei suoi abitanti. Attualmente sono state individuate tre aree di intervento: area famiglia, area giovani e area disagio. Per ogni area verrà sviluppato un progetto, precisamente:

1. Riorganizzazione del lavoro di cura disperso sul territorio, anche attraverso la creazione di un apposito albo di professionisti dediti a questa attività e l'istituzione di un gruppo, costituito in un'ideale forma associativa, volto a rispondere in modo tempestivo ai bisogni degli anziani e delle famiglie e attivabile attraverso un numero verde dedicato (Area Famiglia).

2. Realizzazione di una rete di associazioni e soggetti, pubblici e privati, attivi nel settore dell'animazione giovanile volta alla divulgazione e all'ampliamento dell'offerta ludica, sportiva, educativa e culturale rivolta a bambini, adolescenti e ragazzi. Attivazione di misure idonee a rendere fruibili tali iniziative da parte di tutti i soggetti disseminati sul territorio (Area Giovani)

3. Realizzazione di uno studio approfondito volto a valutare lo stato del disagio sociale sofferto dalla popolazione dell'area Leader e orientato a vagliare le opportune strategie da adottare per il contenimento del fenomeno al di sotto di una soglia di emergenza (Area Disagio).

La Comunità Integrata Alto Oltrepò



• RECUPERO DELLA CULTURA LOCALE

Libri in viaggio

Il Bibliobus torna a percorrere le nostre valli



Dopo il grande successo avuto nella passata stagione, con più di 1.500 libri presi a prestito, il Bibliobus, una vera e propria biblioteca itinerante di montagna, torna a percorrere le valli dell'Oltrepò Pavese Montano. Il



progetto è stato riproposto, anche per il 2005, dal Sistema Bibliotecario integrato dell'Oltrepò Pavese di Voghera che coordina l'iniziativa nei Comuni aderenti (Bagnaria, Borgo Priolo, Borgoratto Mormorolo, Brallo di Pregola, Menconico, Montalto Pavese, Ponte Nizza, Romagnese, Ruino, Santa Margherita Staffora, Val di Nizza, Valverde, Varzi, Zavattarello). Ai dieci Comuni dello scorso anno se ne sono aggiunti altri quattro, indice che il Bibliobus è piaciuto non solo a chi lo ha già utilizzato. Il successo ottenuto la scorsa stagione ha dunque dato i suoi frutti con nuovi soggetti coinvolti e un maggior impegno da parte del Gal di mantenere nel tempo questa esperienza positiva per far sì che altri ne possano beneficiare.

I libri sono già in viaggio, il Bibliobus è partito all'inizio di giugno e fermerà con cadenza quindicinale, da qui a settembre, nelle principali frazioni dei 14 Comuni aderenti al progetto.

Alla biblioteca itinerante si affiancheranno incontri gioco con il Ludobus, interventi educativi di animazione e laboratori di invito e avvicinamento alla lettura rivolti al pubblico più giovane.

Il calendario delle fermate è disponibile on-line al sito www.gal-oltrepo.it.

Appuntamento con Oltrepò, terra di tradizioni

Anche quest'anno viene riproposto "Oltrepò, terra di tradizioni", un progetto di valorizzazione delle tradizioni locali e di recupero della cultura rurale. Alcune manifestazioni sono già state realizzate, altre proseguiranno per tutta l'estate e daranno voce alle numerose e variegate espressioni della tradizione locale, della cultura dialettale e materiale, del folklore e dell'etnografia dell'Oltrepò montano.

Calendario delle manifestazioni*

- Montagne di Musica - "I riti della Settimana Santa" • **24-26 marzo 2005 - Romagnese**
- "Cantori, Sapori, Colori ..." • **5 giugno 2005 - Godiasco - Loc. San Giovanni**
- Montagne di Musica - "Cantautori & Cantastorie Concerto dedicato a Claudio Flocchi" • **25 giugno 2005 - ore 21.15 - Volpara**
- Montagne di Musica - "I racconti del treppo. Omaggio al cantastorie" • **8 luglio 2005 - ore 21.15 - Monteseinale**
- Montagne di Musica - "...suona per me o violino tzigano..." • **15 luglio 2005 - ore 21.15 - Zavattarello**



- Montagne di Musica - "AVE MARIA Alla scoperta della Devozione Mariana in Europa tra XIII e XIV secolo" • **23 luglio 2005 - ore 21.15 - Ponte Nizza**
- "Museo dei ricordi: Ponti rivive le testimonianze del passato" • **23-24 luglio 2005 - Brallo di Pregola - Fr. Ponti**
- Montagne di Musica -

• ASSISTENZA TECNICA

Vivere in Oltrepò. Al via la creazione di pacchetti localizzativi per incentivare l'insediamento di nuovi residenti

È stato recentemente approvato il progetto "Vivere la qualità dell'Oltrepò Pavese", attualmente in fase di avvio, mira a promuovere il territorio, mantenere e attirare investimenti valorizzando le vocazioni produttive locali, attraverso la creazione e la promozione di pacchetti localizzativi finalizzati all'incentivazione dell'insediamento di nuovi residenti. L'obiettivo sarà raggiunto attraverso attività promozionali concrete e coordinate in tutti i settori di attività (storico-culturali, economiche, commerciali, artigianali e turistiche, dei servizi di pubblica utilità) afferenti al marketing territoriale e attraverso l'ideazione di un piano strategico che, partendo da un'analisi del territorio e dei fabbisogni dei soggetti ivi insediati, programmi interventi mirati alla soddisfazione delle aspettative dei diversi attori a livello territoriale locale. Verranno creati degli strumenti di accompagnamento all'insediamento di nuovi residenti, intesi sia come nuclei

famigliari che come nuclei produttivi, portatori di progetti di vita e di investimento nell'Oltrepò Pavese Montano. In particolare, il territorio disporrà di un punto informativo in grado di informare e accompagnare i potenziali nuovi residenti per ciò che riguarda i loro progetti. Per la promozione dell'Alto Oltrepò Pavese, come zona vivibile e ricca di risorse e opportunità e al fine di far conoscere tutto ciò che il territorio può offrire verrà pubblicata una guida contenente l'analisi dei bisogni e le potenzialità del territorio (gli immobili, le professioni locali disponibili, le associazioni locali, i servizi alla popolazione, ecc.). Grazie a questi strumenti il territorio sarà più sensibile all'accoglienza e offrirà un servizio di accompagnamento adattato ai bisogni di ciascun candidato all'installazione, riguardante tutti gli aspetti della vita quotidiana, dall'abitazione ai servizi, dal tempo libero alla scolarizzazione e ai trasporti.



- "Arie di casa nostra" • **29 luglio 2005 - ore 21.15 - Montalto Pavese**
 - Montagne di Musica - "I paesi del Sorriso. Galà di ope- retta orientale" • **5 agosto 2005 - ore 21.15 - Cecima**
 - "Tracce di storia attraverso i documenti dell'archivio parrocchiale" • **agosto 2005 - Fortunago**
 - "La Banda di Zavattarello" • **18 settembre 2005 - ore 15.00 - Zavattarello**
 - "Viaggio nel tempo della cultura popolare delle 4 Province" • **settembre 2005 - Menconico**
- * il programma dettagliato delle manifestazioni è disponibile sul sito www.gal-oltrepo.it

